**PROGRAMMAZIONE**

**DIDATTICO-EDUCATIVA**

|  |  |
| --- | --- |
|  **CLASSE:**  | **SEZIONE:** |

|  |  |
| --- | --- |
| **INDIRIZZO** |  |
| **ANNO SCOLASTICO** |  |

|  |  |
| --- | --- |
|  **COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE** |  |
|  **Docenti** | **Materia** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| **Rappresentanti dei genitori** | **Rappresentanti degli studenti** |
|  |  |
|  |  |

1. **Presentazione della classe**

|  |
| --- |
| **COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**  |
| Alunni iscritti  | n.  | di cui ripetenti | n.  | da altre sezioni  | n.  |
| di cui femmine  | n.  | di cui promossi a giugno  | n.  | da altri indirizzi  | n.  |
| di cui maschi  | n.  | di cui diversamente abili  | n.  | da altri istituti  | n.  |

|  |
| --- |
| **LIVELLO COMPORTAMENTALE (numero alunni)** |
| Disciplinato  |  | Attento  |  | Partecipe  |  | Motivato  |  |
| Indisciplinato  |  | Distratto  |  | Passivo  |  | Demotivato  |  |
| Eventuali altre osservazioni sul comportamento e la frequenza   |

|  |
| --- |
| **RAPPORTI INTERPERSONALI (numero alunni)** |
| Disponibilità alla collaborazione  | Alta  |  | Media  |  | Bassa  |  |
| Osservazione delle regole  | Alta  |  | Media  |  | Bassa  |  |
| Disponibilità alla discussione  | Alta  |  | Media  |  | Bassa  |  |
| Disponibilità ad un rapporto equilibrato  | Alta  |  | Media  |  | Bassa  |  |
| Eventuali altre osservazioni sul clima relazionale |

|  |
| --- |
| **IMPEGNO (numero alunni)** |
| Notevole  |  | Soddisfacente  |  | Accettabile  |  |
| Discontinuo  |  | Debole  |  | Nullo  |  |
| Eventuali altre osservazioni sull’impegno in classe e a casa   |

|  |
| --- |
|  **PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO (numero alunni)**  |
| Costruttivo  |  | Attivo  |  | Ricettivo  |  | Continuo  |  |
| Discontinuo  |  | Dispersivo  |  | Opportunistico  |  | Di disturbo  |  |
| Eventuali osservazioni sull’interesse, la partecipazione alle attività    |

**2. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi:**

(quadro di riferimanto Ptof, D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010, Curricolo della scuola e progammazioni dipartimentali).

Gli obiettivi disciplinari sono individuati a livello dipartimentale e riportati nelle programmazioni individuali dei singoli docenti.

**OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE TRASVERSALI**

|  |
| --- |
| **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA*****da acquisire al termine dell’anno scolastico trasversalmente ai quattro assi culturali:*** |
| 1. **Imparare ad imparare**
 | a. Organizzare il proprio apprendimentob. Acquisire il proprio metodo di studioc. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie |
| 1. **Progettare**
 | a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro, del tempo libero e dello sportb. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati |
| 1. **Comunicare**
 | a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità.b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, sentimenti, emozioni, ecc.c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico e corporeo-gestuali) anche non specificatamente disciplinari mediante tutti i supporti a disposizione (cartacei, informatici e multimediali)  |
| 1. **Collaborare e partecipare**
 | a. Interagire in gruppo b. Comprendere i diversi punti di vista c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità d. Contribuire all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività con il riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri  |
| 1. **Agire in modo autonomo e consapevole**
 | a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità  |
| 1. **Risolvere problemi**
 | a. Affrontare situazioni problematicheb. Costruire e verificare ipotesic. Raccogliere e valutare i datid. Individuare fonti e risorse adeguatee. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, in relazione al problemaf. Affrontare situazioni di disagio e disabilità psico-fisiche personali ed altrui |
| 1. **Individuare collegamenti e relazioni**
 | a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo b. Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze e incoerenzec. Rappresentarli con argomentazioni coerenti |
| 1. **Acquisire e interpretare l’informazione**
 | a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunib. Interpretarla criticamente valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti ed opinioni.  |

**3.Competenze e abilità da sviluppare nel corso dell’anno**

**Asse dei linguaggi**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Competenze | Abilità | Disciplina di riferimento | Discipline concorrenti |
| Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti | Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, scritto, grafico e iconicoCogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale, scritto, grafico e iconicoEsporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati Saper utilizzare il dizionario Riconoscere differenti registri comunicativi in un testo orale Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista Individuare il punto di vista dell’altro in contesti formali ed informali  | ItalianoLatinoArteScienze motoria e sportiva |  |
| Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo | Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi Applicare strategie diverse di lettura Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. |  |  |
| Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi | Ricercare acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni Rielaborare in forma chiara le informazioni. Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative. Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti.  |  |  |
| Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi | Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Ricercare informazioni all’interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all’ambito personale e sociale. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all’altro in contesti multiculturali  | Lingue straniere | Italiano |
| Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario | Riconoscere e apprezzare le opere d’arte Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio Saper individuare e riconoscere siti archeologici, monumenti, musei Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali del territorio | Italiano, Storia dell’arte, Lingue,Informatica | Tutte |
| Utilizzare e produrre testi multimediali | Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali  | Italiano, Storia dell’arte, Lingue,Informatica |  |

 **Asse matematico**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Competenze* | *Abilità* | *Disciplina di riferimento* | *Discipline concorrenti* |
| Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica | Comprendere il significato logico operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici.Operare con i vari insiemi numerici e valutare l‟ordine di grandezza di un risultato. Padroneggiare l‟uso della lettera come mero simbolo e come variabile. Fattorizzare un polinomio P(x).Risolvere equazioni, disequazioni e relativi sistemi di 1° e 2° grado e interpretarli nel piano cartesiano.Comprendere il ruolo fondamentale dei concetti dell‟algebra vettoriale e matriciale nella fisica.Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei numeri Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico Approssimare a meno di una fissata incertezza risultati di operazioni numeriche  | Matematica | ScienzeFisica |
| Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni | Realizzare costruzioni geometriche elementari utilizzando anche strumenti informatici. Calcolare perimetri e aree Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive. Analizzare e risolvere problemi del piano e dello spazio utilizzando le proprietà delle figure geometriche oppure le proprietà di opportune isometrie Utilizzare lo strumento algebrico come linguaggio per rappresentare formalmente gli oggetti della geometria elementare. Rappresentare analiticamente particolari sottoinsiemi del piano.Operare con le trasformazioni geometriche e riconoscere le principali proprietà invarianti. | Matematica |  |
| Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi | Utilizzare il linguaggio degli insiemi e delle funzioni per parlare di oggetti matematici e per descrivere situazioni e fenomeni naturali e sociali. Distinguere tra verifica e dimostrazione; verificare una congettura in casi particolari o produrre controesempi per confutarla. Distinguere il ruolo svolto da assiomi, definizioni, teoremi nell’argomentazione matematica. Scegliere, adattare, utilizzare schematizzazioni matematiche per affrontare problemi di varia natura in contesti diversiRisolvere problemi di costruzioni geometricheProgettare un percorso risolutivo strutturato per risolvere un problemaFormalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e graficiConvalidare i risultati ottenuti sia empiricamente che mediante argomentazioniDescrivere un problema con un'equazione, una disequazione o un sistema di equazioni o disequazioni.  |  |  |
| Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico | Relazioni e funzioni Usare consapevolmente notazioni e sistemi di rappresentazione formale per indicare e per definire relazioni e funzioni. Risolvere, per via grafica o algebrica, problemi che si descrivono mediante equazioni, disequazioni o funzioni. Utilizzare strumenti informatici per la rappresentazione di relazioni e funzioni. Dati e Previsioni Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Passare dalla matrice dei dati grezzi alle distribuzioni di frequenze e alle corrispondenti rappresentazioni grafiche (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici) Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi. Ricavare semplici inferenze dai diagrammi statistici.Rappresentare graficamente informazioni statistiche.Calcolare la probabilità di eventi elementari. |  | Informatica |

 **Asse scientifico tecnologico**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Competenze* | *Abilità* | *Disciplina di riferimento* | *Discipline concorrenti* |
| Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità | Usare la tavola periodica per spiegare ed identificare gli elementi attraverso le loro proprietà fisiche e chimiche Spiegare le proprietà macroscopiche delle trasformazioni fisiche e chimiche mediante il modello cinetico – molecolare della materia Individuare le variabili rilevanti in un fenomeno e ricavare relazioni sperimentali tra esse. Studiare un fenomeno, isolando l’effetto di una sola variabile in un processo che può dipendere da più variabili.Utilizzare il comportamento dei materiali per riconoscerli e raggrupparli Stimare gli ordini di grandezza prima di usare strumenti o eseguire calcoli. Eseguire semplici misure dirette ed indirette utilizzando le corrette unità e presentando il risultato con gli errori assoluto e relativo, tenendo conto delle cifre significative. Valutare l’accettabilità del risultato delle misure effettuate. Raccogliere dati attraverso l’osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc.) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media. Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. Riconoscere e definire gli aspetti di un ecosistema. Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell’ambiente che ci circonda considerato come sistema.  | ScienzeFisica |  |
| Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza | Descrivere e spiegare i fenomeni elettrostatici e magnetostatici utilizzando, anche in maniera quantitativa, i concetti di campo e di potenziale, avendo consapevolezza delle più comuni norme per la sicurezza. Spiegare, anche con considerazioni quantitative e con la capacità di risolvere semplici problemi, i più comuni fenomeni che riguardano l’interazione tra magneti e l’azione di un campo magnetico su cariche elettriche in moto e su conduttori percorsi da corrente. Rappresentare in grafici (s, t) e (v, t) diversi tipi di moto osservati. Applicare le proprietà vettoriali delle grandezze fisiche del moto allo studio dei moti relativi e a quello dei moti in due e in tre dimensioni. Proporre esempi di sistemi inerziali e non inerziali e riconoscere le forze apparenti e quelle attribuibili a interazioni. Riconoscere e spiegare la conservazione della quantità di moto e del momento angolare, in varie situazioni della vita quotidiana. Descrivere situazioni in cui l’energia meccanica si presenta come cinetica e come potenziale (elastica o gravitazionale) e diversi modi di trasferire, trasformare e immagazzinare energia. Valutare i rendimenti di trasformazioni di energia in presenza di attrito. Analizzare il "consumo" di energia degli apparecchi domestici e valutare il loro corretto utilizzo. Osservare e descrivere le proprietà delle onde meccaniche e dei fenomeni di propagazione, in relazione alla sorgente e al mezzo. Misurare quantità di calore Utilizzare i concetti di calore specifico e capacità termica. Determinare la curva temperatura/tempo nella fusione o solidificazione di sostanze comuni. Determinare la curva temperatura/tempo nell’ebollizione di un liquido Costruire e tarare un termometro Confrontare i valori della temperatura letti su scale termometriche diverse. Studiare sperimentalmente l'andamento del volume di un gas al variare di pressione e temperatura. Ipotizzare e rilevare i possibili impatti sull’ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell’energia nell’ambito quotidiano |  |  |
| Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate | Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell’economia della società. Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete. Strutture concettuali di base del sapere tecnologico Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall’ “idea” al “prodotto”).Il metodo della progettazione. Architettura del computer Struttura di Internet Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (tipologia di menù, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti ecc.) Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni. |  |  |

**Asse storico-sociale**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Competenze* | *Abilità* | *Disciplina di riferimento* | *Discipline concorrenti* |
| Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali | Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l’osservazione di eventi storici e di aree geografiche Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale  | Geostoria, Ed. Civica, Diritto |  |
| Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente | Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – Stato Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico. |  |  |
| Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio | Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.  |  |  |

**4. Curricolo di Educazione Civica (Legge N°92 del 20/08/2019 e successivo D.M. 183 del 07/09/2024)**

Le nuove linee guida del curricolo di Educazione Civica, approvato in sede dipartimentale, si inserisce nel PTOF nel modo più appropriato a perseguire le finalità delle tematiche indicate nell’art. 2 della L. 92/2019 integrate dalle Linee guida emanate il 7 settembre con D.M. 183: Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità, Cittadinaza Digitale, Educazione ambientale, Educazione alla legalità, Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.Per i nuclei fondanti di Educazione Civica della classe xx sez. xx si rimanda all’allegato A della presente programmazione

**5. Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle Competenze Chiave Europee (Racc. UE 22/05/2018), delle Competenze di Cittadinanza (DM 139/200 ) e dell’ ampliamento dell’offerta formativa (Curricolo Locale)**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Attività**  | **Ore** | **Referente** | **Obiettivi** | **Ricaduta**  |
| **Progetti PTOF** |  |  |  |  |
| **PON** |  |  |  |  |
| **Progetti proposti da Enti/ partner di rete, privati** |  |  |  |  |
| **Attività di orientamento** |  |  |  |  |
| **Visite guidate** |  |  |  |  |
| **Viaggi** |  |  |  |  |
| **Stage** |  |  |  |  |
| **Visite ad Enti e/o Palazzi Istituzionali** |  |  |  |  |
| **Scambi culturali** |  |  |  |  |
| **Altro** |  |  |  |  |

 **6. Strategie didattiche**

|  |  |
| --- | --- |
| **Didattica in presenza**  |  |
| **Lezione frontale** |  |
| **Lezione dialogata** |  |
| **Attività laboratoriali** |  |
| **Ricerca individuale** |  |
| **Lavoro di Gruppo** |  |
| **Apprendimento cooperativo (role playing)** |  |
| **Didattica breve** |  |
| **Brain-storming** |  |
|  **Approccio induttivo** |  |
| **Digital storytelling** |  |
| **Flipped classroom** |  |
| **Problem solving** |  |
| **Discussione di casi** |  |
| **Prove oggettive** |  |
| **Peer to peer** |  |
| **Realizzazione di progetti** |  |
|  **Sperimentazione metodologie innovative (Specificare)** **Public Speaking-MLTV (Making Learning Thinking Visible) -Tinkering - Service Learning (Social Learning) - Project Based Learning (PBL)- TEAL (Technology Enhanced Active Learning) – Biblioteca Scolastica****g Thinking Visible)** |  |
| **ALTRO: [specificare]** |  |

**7. Strategie didattiche per l’Inclusività**

|  |  |
| --- | --- |
| **Strumenti e Strategie didattiche inclusive** |  |
| * **Il Piano Educativo Individualizzato per l’alunno con disabilità**
 |  |
| * **Il Piano Didattico Personalizzato**
 |  |
| * **Strategie per l’inclusione degli studenti con BES e DSA**
 |  |
| * **Strumenti compensativi e misure dispensative**
 |  |
| * **Metodologie didattiche:**

**apprendimento cooperativo, didattica metacognitiva, apprendimento significativa**  |  |
| **Didattica sperimentale secondo le indicazioni del PNSD o le indicazioni/le competenze acquisite nei corsi di formazione (specificare)** |  |
| **Altro………** |  |

**8. Valutazione**

Per la valutazione si utilizzeranno:

* le griglie di valutazione, già inserite nel PTOF, per le prove disciplinari scritte, orali e pratiche;
* la rubrica di valutazione per una presentazione multimediale (approvata dal Collegio dei docenti nella seduta del 6/03/2020 (Allegato A);
* la griglia di valutazione per l’attribuzione del voto di condotta già inserita nel PTOF;
* la rubrica di valutazione per il voto di Educazione Civica approvato in sede dipartimentale e inserita nel PTOF.

Il voto finale, a cura dei docenti del Consiglio di Classe, sarà attribuito per ogni alunno tenendo conto delle valutazioni scritte, orali, prove multimediali ed elaborati UDA, nonchè della valutazione formativa e delle evidenze prodotte da ciascuno studente nel corso delle attività/interventi in classe sia durante il periodo di valutazione sia durante il processo di apprendimento.

**9. Unità di Apprendimento interdisciplinari**

UDA - TITOLO

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| *Competenze* | *Abilità* | *Conoscenze* | *Discipline coinvolte* | *Prodotti* |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

**10. Prova di Asse (Solo per le classi seconde)**

Sarà somministrata una prova di asse nel corso del secondo quadrimestre ai fini della certificazione delle competenze prevista alla fine dell’obbligo scolastico. La prova d’asse sarà divisa in due fasi: la prima relativa all’asse dei linguaggi e storico-sociale, la seconda relativa all’asse matematico e scientifico – tecnologico.

**11. Modalità e tempi degli elaborati interdisciplinari a conclusione delle Unità di Apprendimento interdisciplinari**

Per tutte le classi divise per indirizzo è previsto un elaborato da svolgere in piccoli gruppi (max.3) a conclusione dell’UDA da consegnare entro la metà del mese di gennaio.

**12. Modalità di recupero e potenziamento**

Le modalità di recupero variano di caso in caso e vanno dal corso vero e proprio rivolto ai soli studenti in difficoltà, al recupero in itinere attraverso unità di revisione, alla somministrazione di esercizi ed attività di rinforzo ad una parte della classe. I contenuti del recupero possono riguardare sia il metodo di studio che gli aspetti cognitivi delle discipline. Per il potenziamento sono previste azioni riportate nelle proposte progettuali per il potenziamento, sia per classi parallele sia per sostituzioni, e saranno svolte dai docenti dell’Organico potenziato. Inoltre per il potenziamento possono essere considerati i progetti disciplinari (curriculari ed extracurriculari) e la partecipazione a gare e/o eventi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze (eventualmente in modalità telematica).

 In particolare, in base alla delibera n°14 del collegio dei docenti del 11/09/2024, le possibili strategie per il recupero e/o potenziamento sono:

* sportello didattico svolto in appendice all'orario curriculare (quinta o sesta ora)
* corsi di recupero attivati ai sensi della L. 1/2007, del DM 42/2007 e del DM 80/2007
* corsi di approfondimento curriculare svolti in appendice all'orario curricolare con durata di due ore
* utilizzo delle risorse DM 170/2022 Dispersione scolastica e divari territoriali secondo le indicazioni previste dalle linee di indirizzo.

**13. Modalità di certificazione delle competenze acquisite al termine dell’obbligo di istruzione, in coerenza con la programmazione dei dipartimenti (solo fine Primo Biennio)**

La scuola ha adottato il modello di Certificazione proposto dal MIUR allegato al PTOF. Tutte le discipline, con le UDA e la prova di asse, concorrono al raggiungimento degli obiettivi di competenze e le valutano in modo coerente alla normativa vigente.

 **14. Modalità di realizzazione della didattica orientante**

**Le attività di orientamento verranno sviluppate secondo il seguente curricolo**

**Curricolo Orientamento**

**2024-2025**

“*L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per elaborare… un progetto di vita…*” (Conferenza Stato- Regioni, 2012).

Sempre in questa direzione si muovono le “Linee guida per l’orientamento” emanate con Decreto del MIM n.328 del 22 dicembre 2022, a completamento di una filiera di dispositivi normativi e formativi precedenti.

In tale ottica la costruzione di un curricolo di orientamento costituisce una guida strutturata e coordinata di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|   | **Obiettivi** | **Ore certificabili** | **Attività** |
| **Informazione orientativa** | Esercizio di capacità di autovalutazione e di verifica delle proprie conoscenze. | **5 ore** | 1. Presentazione delle “Linee guida per l’orientamento” e del Curricolo del Liceo **– novembre**
2. Somministrazione di questionari di autovalutazione **– dicembre, febbraio, aprile**

  |
| **Consulenza orientativa - Accompagnamento** | Conoscenza del contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza.Conoscenza dei settori del lavoro, degli sbocchi occupazionali possibili nonché dei lavori futuri sostenibili e collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite. | **15 ore** | 1. Presentazione corsi di Laurea presso le Università;
2. Seminari di docenti universitari/esperti del mondo del lavoro o delle professioni presso il nostro Liceo (progetti PTOF…);
3. Esperienze di Tolc per accedere alle facoltà universitarie;
4. Incontri con le agenzie formative del territorio (enti, associazioni, società sportive…)

**Attività da realizzare nei mesi novembre-aprile** |
| **Orientamento formativo \*** | Attivazione di esperienze di didattica disciplinare laboratoriale e partecipativa; Consolidamento di competenze riflessive e trasversali. | **10 ore** | I singoli consigli di classe svolgeranno in orario curricolare attività da distribuire tra i docenti delle diverse discipline – **5 ore nel primo quadrimestre e 5 ore nel secondo quadrimestre** |

\* I docenti dei singoli Consigli di classe (primo biennio, secondo biennio e monoennio), in relazione alle **10 ore di orientamento formativo** (esperienze di didattica disciplinare laboratoriale e partecipativa), **nei 2 periodi dell’anno scolastico** (**n.5 ore Primo Quadrimestre, n.5 ore Secondo Quadrimestre**) distribuite tra le discipline, svilupperanno le seguenti **competenze** (**Competenze chiave europee**):

|  |  |
| --- | --- |
| **Classi prime e seconde** | **CONSAPEVOLEZZA e GESTIONE del SE’ -** precisione/attenzione ai dettagli; problem solving individuale; gestire le informazioni; creatività; capacità di innovare; pensiero critico; capacità di giudizio; autonomia nel gestire l’apprendimento; gestione del tempo; capacità di pianificare ed organizzare; motivazione nel conseguire obiettivi. |
| **Classi terze e quarte** | **CONSAPEVOLEZZA SOCIALE e ABILITA’ RELAZIONALI** - abilità comunicative; team work; ascoltare con comprensione ed empatia; flessibilità e adattabilità; problem solving collaborativo. |
| **Classi quinte** | **PRENDERE DECISIONI RESPONSABILI -** intraprendenza/spirito di iniziativa; leadership |

Si prevede l’adesione ai **progetti Orientalife con USR Campania**, alle **proposte progettuali PNRR delle Università – del MIM e dell’USR** e alle **iniziative di Enti, Associazioni e Agenzie del territorio.**

**15. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe**

Il liceo B. Rescigno assicura il coinvolgimento dei genitori e delle famiglie nella programmazione del Consiglio di Classe secondo la normativa vigente, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire (Registro elettronico, indirizzo di posta elettronica istituzionale del liceo). Si prevedono due incontri Scuola-Famiglia in presenza, rispettivamente uno al termine del Pagellino, fine mese di novembre e uno nel mese di febbraio come deliberato nel Collegio dei Docenti del 11/09/2024 con delibera n. 13.

**16. Programmazione dei test d’ingresso, delle prove comuni, delle prove d’asse e delle simulazioni per lo svolgimento delle prove INVALSI**

(Considerare la scheda riepilogativa delle attività comuni pubblicata in Bacheca di Argo)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia di prova** | **Materie coinvolte** | **Tempi** | **Risultati attesi** |
| **Test d’ingresso** |  | **SETTEMBRE/OTTOBRE** | **Valutazione dei prerequisiti per le classi prime** |
| **Prove comuni** |  | **Due prove rispettivamente una nel primo Quadrimestre e una nel secondo** | **Maggiore Uniformità tra le classi/ nella classe** |
| **Prove di asse per le classi seconde**  |  | **Secondo Quadrimestre** |  |
| **Simulazione Invalsi** | **Italiano** **Matematica****Inglese** | **Primo e secondo Quadrimestre** | **Miglioramento dei risultati nelle Prove nazionale. Riduzione del cheating. Abituare a lavorare su modelli testuali diversi.****Trasformare le conoscenze e le capacità in competenze** |
|  |  |  |  |

Roccapiemonte, il Consiglio di Classe

ALLEGATO A

(Allegare le schede fornite dal referente di Educazione Civica)